



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA FORMAZIONE PERMANENTE E POST LAUREAM
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE

D.R. n. 277

IL RETTORE

- Vista la L. 15.5.1997, n. 127, pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U. n. 113 del 17.5.1997 e successive modifiche, in merito alle misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004 n° 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 1250 del 27.12.2013;
- Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 602 del 18 maggio 2011 relativa alle norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi per il triennio 2011/2014;
- Visto il Regolamento recante la disciplina dei contratti di ricerca e di consulenza, delle convenzioni di ricerca per conto terzi nonché del procedimento di conferimento di incarichi interni retribuiti ai docenti emanato con D.R. n. 417 del 3.10.2011;
- Vista la convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Genova, ABB S.p.A., Bombardier Transportation Italy S.p.A., Danieli Centro Combustion S.p.A., Duferco Engineering S.p.A., Fisia Italimpianti S.p.A., Paul Wurth Italia S.p.A., PMS Engineering S.p.A., Prisma Impianti S.p.A., Tenova S.p.A., ConfindustriaGenova, Ordine degli ingegneri della Provincia di Genova stipulata in data 08.08.2011;
- Visto il Decreto d'urgenza del Rettore n. 1 in data 09.01.2014 di approvazione dell'istituzione del Master Universitario di II livello in "IMPIANTISTICA INDUSTRIALE- MIPET - MASTERING INDUSTRIAL PLANT ENGINEERING & TECHNOLOGIES", ratificato dal Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 17 luglio e 18 luglio 2012.
- Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti dell'Università degli Studi di Genova in data 05.12.2013 con la quale è stato proposto il rinnovo del Master Universitario di II livello in "IMPIANTISTICA INDUSTRIALE- MIPET - MASTERING INDUSTRIAL PLANT ENGINEERING & TECHNOLOGIES" V edizione;
- Visto il parere favorevole della Commissione per i Master Universitari, in data 4.2.2014;
- Considerato che è in fase di stipula la convenzione attuativa per lo svolgimento di Master Universitari di I e II livello e Corsi di formazione nel settore dell'impiantistica industriale per l'anno accademico 2013/2014 tra l'Università degli Studi di Genova, ABB S.p.A., Danieli Centro Combustion S.p.A., Paul Wurth Italia S.p.A., Prisma Impianti S.p.A., Tenova S.p.A., ConfindustriaGenova, Ordine degli ingegneri della Provincia di Genova;

D E C R E T A

Art. 1

Norme Generali

E' attivato per l'anno accademico 2013/2014 presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti dell'Università degli Studi di Genova il **Master Universitario di II livello in "IMPIANTISTICA INDUSTRIALE – MIPET – MASTERING INDUSTRIAL PLANT, ENGINEERING & TECHNOLOGIES"** V edizione.

Il Master è realizzato in collaborazione con: ABB S.p.A., Confindustria Genova, Danieli Centro Combustion S.p.A., Paul Wurth Italia S.p.A, PRISMA Impianti S.p.A., Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova, Tenova S.p.A..

Art. 2

Finalità del Corso

Obiettivi: Il MIPET (Mastering Industrial Plant Engineering & Technologies), Master in Impiantistica industriale è giunto ormai alla sua quinta edizione (MIPET-5th) e rappresenta un percorso formativo internazionale di eccellenza co-progettato da una pluralità di soggetti quali Università di Genova, Associazione Industriali della Provincia di Genova, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova e numerose aziende leader nel settore che hanno a Genova centri di eccellenza a livello internazionale. Il MIPET forma giovani ingegneri selezionati con cura per trasformarli in preziose risorse pronte a coprire ruoli critici nello sviluppo di impianti industriali complessi. La preparazione unisce attività legate a lezioni frontali con esperienze applicative effettuate sia sul campo che tramite simulazioni interagendo con top expert aziendali e docenti di qualificati provenienti dal mondo Accademico; il focus formativo è sui temi dell'ingegneria e delle tecnologie legate al mondo dell'impiantistica e forma quindi competenze per future risorse preziose sia nella progettazione che nella gestione di impianti industriali.

Il master MIPET, in effetti, risponde alla richiesta di competenze tecniche di qualità e di eccellenza emersa all'interno di primarie aziende nazionali operanti in diversi settori industriali e dell'ingegneria. Esso si inquadra in un progetto più ampio che prevede per il prossimo triennio lo sviluppo sul territorio di un tessuto culturale vivo e trasversale tra le competenze di eccellenza tecnico-scientifica offerte dalla Facoltà di Ingegneria di Genova e la lunga tradizione di aziende leader a livello nazionale ed internazionale per fatturato, per dimensioni, per complessità dei processi-prodotti, per know-how, per presenza al loro interno di laureati in discipline tecniche.

In considerazione della valenza del progetto, le imprese partner hanno deciso di investire ulteriormente nell'iniziativa finanziandone in parte il costo e offrendo la loro disponibilità per docenze e testimonianze, visite presso i loro impianti e internship.

L'obiettivo di tale collaborazione risiede quindi nella maturazione di competenze di elevata tecnologia, che consentano agli allievi di essere ben consapevoli del processo produttivo di un grande impianto, che va dalla progettazione fino al collaudo finale dell'impianto e al relativo service. Tale obiettivo è stato raggiunto nelle precedenti edizioni del master fornendo un complesso di conoscenze che vanno dalla gestione della commessa, alle tematiche di sicurezza e allo studio delle tecnologie e soluzioni più innovative nel settore.

Le aziende promotrici del master MIPET, grazie alle loro ben consolidate competenze industriali e a quelle teoriche e formative della Facoltà di Ingegneria di Genova e di esperti internazionali, hanno realizzato un polo di riferimento e eccellenza per la formazione tecnica nel campo della progettazione e realizzazione di impianti industriali.

Il Master MIPET forma ingegneri di processo, impiantisti, ingegneri di sistema, project engineers, coordinatori tecnici di progetto con un'impostazione approfondita sui temi tecnici dell'Impiantistica Industriale e con una visione complessiva dell'impianto e delle sue esigenze tecniche nelle diverse fasi di sviluppo: Offerta, Ingegneria, Acquisti, Realizzazione, Cantiere e Commissioning. Al termine del percorso formativo, gli allievi acquisiscono capacità trasversali a tutti i settori di competenza impiantistica (meccanica, elettrico-elettronica, computazionale, gestionale, sicurezza, materiali, processi e componenti) alle quali avranno affiancato un percorso di specializzazione operativa e tematica con esperti e una formazione in Azienda su specifici settori di competenza.

In effetti l'impiantista prevede un approccio completo e complesso sia per il numero di specializzazioni che concorrono alla realizzazione dell'impianto, la complessità tecnologica delle soluzioni adottate, per l'importante valore economico degli impianti stessi e le esigenze di coordinamento e controllo tra team multidisciplinari e spesso multiculturali e distribuiti geograficamente; tutto questo richiede ovviamente l'impiego di tecniche e metodologie efficaci per creare ingegneri capaci di dare un valore aggiunto nel lavoro di squadra, di integrazione e di confronto tra diverse aree specialistiche; il MIPET supporta quindi anche lo sviluppo capacità relazionali, di confronto, capacità di delegare, guidare e di gestire autorità e responsabilità. Tale attività sviluppa capacità sistematiche e di integrazione, offrendo contemporaneamente modo di approfondire le conoscenze tecnologiche e di processo.

Il Master MIPET rende possibile il raggiungimento di queste competenze attraverso lo studio e l'esperienza di concrete e specifici casi industriali, con il supporto di docenti provenienti dalle maggiori realtà impiantistiche e di testimonianze di specialisti internazionali.

Al termine del percorso formativo, gli allievi diventano consapevoli del processo di sviluppo di un grande impianto, che va dalla progettazione fino al collaudo finale e al successivo service, passando per un complesso mix di tematiche che includono la gestione della commessa e la gestione dell'innovazione tecnologica. Pertanto, oltre ad aspetti tecnici, vengono approfonditi: strumenti e metodi di gestione commessa, processi di acquisto, realizzazione dell'impianto in cantiere, normative di riferimento, tematiche di sicurezza sugli impianti, impiego di modelli di simulazione per il settore impiantistico.

Profili funzionali: il percorso formativo forma ingegneri con specifiche competenze nel campo dell'impiantistica della progettazione e gestione di sistemi impiantistici complessi, mantenendo standard di qualità ed eccellenza.

I settori applicativi riguardano principalmente la siderurgia, l'energetica e gli impianti per la produzione di prodotti a processo continuo o batch (petrolchimico, alimentari, vernici, ...) e per la fornitura di servizi in genere (dissalatori, district heating, etc.).

Gli allievi acquisiscono capacità trasversali in tutti i settori di competenza dell'impiantistica (meccanica, elettrica ed elettronica, computazionale, gestione, qualità, ambiente, sicurezza, scienza dei materiali, processi e componenti) alle quali affiancano un percorso di specializzazione e di formazione in Azienda in settori specifici di competenza e di intervento.

In particolare, per quanto riguarda le capacità gestionali, gli allievi acquisiscono:

- comprensione dei contesti e dei fenomeni organizzativi e gestionali delle imprese;
- conoscenza delle metodologie di analisi dei processi;
- capacità di analisi e progettazione degli impianti (primari, secondari, ausiliari, elettrici, antincendio, acqua, etc.);
- capacità di analisi sistemica degli impianti e valutazione dei rischi;
- capacità di esaminare sistemi di automazione e controllo degli impianti;
- capacità di discutere attivamente le linee generali e specifiche di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto industriale.

Per quanto riguarda le capacità specialistiche, gli allievi maturano, in uno scenario internazionale, conoscenze approfondite dello stato dell'arte tecnologico relativamente:

- al settore degli impianti nel settore metallurgico;
- al settore degli impianti di produzione dell'energia e dell'acqua (dissalazione), anche combinati tra loro;
- al settore dei servizi e del project management in senso lato.

Per raggiungere l'obiettivo formativo è stato progettato un percorso che prevede l'integrazione di attività formativa in aula e in azienda nonché l'integrazione di docenza universitaria, docenza aziendale, docenza libero professionale e docenza di livello internazionale.

Sbocchi occupazionali: I partecipanti potranno trovare occupazione nelle grandi imprese di impiantistica industriale e nelle aziende di ingegneria e supporto all'impiantistica.

L'inserimento in azienda verrà accompagnato da un processo di orientamento individuale. Le indagini di placement realizzate per le scorse edizioni hanno rilevato un risultato di ottima qualità e quantitativamente superiore all'80%.

Art. 3

Organizzazione didattica del Corso

Il master, della durata complessiva di 12 mesi, si svolgerà da **aprile 2014 a marzo 2015** e si articola in 1500 ore così suddivise:

- 420 ore di attività formative d'aula;
- 600 ore di studio individuale e preparazione della tesi finale;
- 400 ore di internship;
- 80 ore di project work;

Tutte le lezioni del master MIPET si svolgono in lingua inglese.

Al Master sono attribuiti **60 CFU**.

Articolazione delle attività formative (con relativa indicazione dei crediti per ogni singolo insegnamento): l'attività formativa è sviluppata da docenti universitari, esperti aziendali e testimoni qualificati in modo interattivo e focalizzato sul contesto dell'impiantistica ed è così articolata: 1) Didattica frontale; 2) Casi di Studio su tematiche impiantistiche; 3) Esercitazioni di gruppo e individuali; 4) Esperienze Congiunte e Role Play Games; 5) Simulazioni e uso di Modelli e strumenti Software applicati all'impiantistica; 6) Interactive Blended Education; 7) lezioni-dibattito; 8) visite ad impianti, aziende e laboratori di Ricerca e Sviluppo; 9) realizzazione di project work su tematiche pertinenti i contenuti del Master, nell'ambito dell'internship aziendale, ai fini della discussione finale per l'ottenimento del titolo accademico; 10) internship aziendale; 11) studio individuale propedeutico alle attività didattiche e di approfondimento delle materie trattate.

In particolare l'attività formativa sarà così strutturata:

- Moduli di Base per l'Impiantistica Industriale (i.e. Fundamental Concepts related to Industrial Plants Projects);
- Moduli Operativi su Tematiche Critiche per l'Impiantistica (i.e. Standards & Regulations, Project Management);
- Moduli Specialisti su Tipologie di Impianti Particolari (i.e. Energia, Siderurgia, Trattamento Acque);
- Moduli Professionali.

I Moduli Operativi sono interventi specifici e compatti (1-5 giorni) che sono sia parte integrante del Master. I moduli operativi e i moduli tematici sono integrati nel programma dedicati a Project works da svolgersi Individualmente e/o in Team in modo Competitivi e Cooperativi interagendo con esperti. Questi moduli possono essere anche offerti all'esterno a personale già in servizio nell'industria o professionisti. Detti Moduli sono svolti in modo congiunto dall'Industria e dall'Accademia e sono caratterizzati da forte interazione tra allievi e docenti tramite simulazioni, business games e RPG condotti su casi di studio specifici; tra gli altri sono attivi seguenti Moduli:

- Modulo Normative e Regolamenti;
- Modulo di Construction;

- Modulo di Project Management;
- Modulo Sicurezza.

Le attività di aula (lezioni, altre attività formative e verifiche intermedie) saranno ripartite su 3/5 giorni settimanali, con orario indicativo compreso tra le ore 9.00 e 18.00. Saranno possibili modifiche di orario sulla base delle esigenze didattiche. Il numero minimo di ore settimanali è pari a 7 ore, massimo 35.

È prevista l'attivazione dei seguenti insegnamenti:

Insegnamento	Tipo	Ore complessive docenza	Settori scientifico- disciplinari	CFU
Module 1: Fundamental Concepts related to Industrial Plants Projects	Basic Module	12	ING-IND/17	2
Module 2: Fundamentals of Financial Analysis for Industrial Plants	Basic Module	8	ING-IND/17	1
Module 3: Processes Engineering and Components in Industrial Plants	Basic Module	12	ING-IND/17 ING-IND/10	2
Module 4: Design and Engineering for Industrial Plant Systems	Basic Module	12	ING-INF/07 ING-IND/17	2
Module 5: Material Technology, Mechanical Design and Industrial Plants	Basic Module	12	ING-IND/16 ING-IND/17	2
Module 6: Automation in Industrial Plants	Basic Module	12	ING-IND/17	2
Module 7: Software Systems For Supporting Industrial Plant Design & Evaluation	Basic Module	12	ING-IND/17	2
Modulo Operativo 1: Standards and Regulations	Modulo Operativo	36	ING-IND/17	5
Modulo Operativo 2: Project Management	Modulo Operativo	36	ING-IND/17	5
Modulo Operativo 3: Construction	Modulo Operativo	36	ING-IND/17	5
Modulo Operativo 4: Safety and Risk	Modulo Operativo	36	ING-IND/17	5
Modulo Operativo 5: Industrial Plant	Modulo Operativo	36	ING-IND/17	3
Thematic Module 1: Combustion Technology	Thematic Module	16	ING-IND/17	3
Thematic Module 2: Iron & Steel	Thematic Module	44	ING-IND/17	5

Thematic Module 3: Power Plants	Thematic Module	32	ING-IND/17	4
Thematic Module 4: Processes & Machines in Industrial Plants	Thematic Module	36	ING-IND/17	4
Thematic Module 5: Water Treatment & Desalination	Thematic Module	12	ING-IND/17	2
Thematic Module 6: Environmental Plants and Sustainability for Industrial Plants	Thematic Module	20	ING-IND/17	3
Project work		80		
Internship		400		3
TOTALE ore didattica frontale		420		60
TOTALE ore studio individuale		600		
TOTALE ORE MASTER		1500		

Gli insegnamenti si dividono in Moduli di Base, Moduli Operativi e Moduli Tematici secondo lo schema proposto; tutte le lezioni del master MIPET si svolgono in lingua inglese.

All'interno del percorso formativo, è stata prevista una parte di attività extracurricolare, finalizzata a facilitare, da un lato, il percorso di apprendimento, e dall'altro, la consapevolezza di ciascun allievo rispetto al potenziale di crescita personale e sviluppo di competenze professionali.

Tale percorso prevede una serie di interventi, curati da esperti qualificati, relativi all'analisi delle competenze, alla definizione dei profili professionali e all'orientamento finalizzato all'inserimento lavorativo. E' previsto un corso di lingua inglese di circa 40 ore, oltre a corsi di altre lingue opzionali per gli studenti e orientato alle esigenze tecniche (i.e. Italiano tecnico per stranieri, Cinese di base, etc.).

Internship: al termine dell'attività d'aula saranno organizzate attività di tirocinio presso aziende partner e promotrici del progetto in favore dei partecipanti che non siano già inseriti nel mondo del lavoro. L' internship permetterà agli studenti un primo ingresso nel mondo del lavoro attraverso progetti formativi mirati e concordati con i soggetti ospitanti.

Per gli iscritti già inseriti nel mondo del lavoro potrà essere concordato un progetto formativo di internship aziendale presso l'azienda di appartenenza. Per gli iscritti già inseriti nel mondo del lavoro che intendano svolgere l'attività al di fuori dell'azienda di appartenenza potrà essere accordata l'elaborazione di un progetto avente come obiettivo l'approfondimento di casistiche reali riferite al contesto/settore di riferimento del Master.

Verifiche intermedie, prove finali e valutazione competenze in uscita: durante la fase d'aula verranno effettuate delle verifiche per valutare l'apprendimento e le competenze acquisite. Al termine del Master i partecipanti sono chiamati a redigere una tesi finale; gli argomenti saranno individuati dai partecipanti insieme ai docenti, in relazione ai principali temi sviluppati durante il Master e/o in funzione del tirocinio svolto. La tesi di Master, la cui elaborazione darà l'opportunità di mettere a frutto l'insegnamento ricevuto durante il percorso formativo, sarà discussa durante l'esame finale dinanzi ad una commissione composta da docenti del Master.

Sede di svolgimento dell'attività didattica: Università degli Studi di Genova e sedi degli enti partner.

Art. 4

Comitato di Gestione e il Presidente

Presidente: Prof. Agostino Bruzzone.

Comitato di gestione: Andrea Reverberi, Carla Gambaro, Pietro Giribone, Giorgio Cannata, Aleramo Lucifredi, Alberto Tremori, Angela Celeste Taramasso, Luca Tagliafico, Flavio Tonelli, Marco del Borghi, Micaela Caserza Magro, Piergiorgio Fontana, Carlo Raggio, Giorgio Migliorini, Maurizio Barabino, Alessandro Donetti, Enrico Gastaldo, Giovanni DeMarchi, Cesare Laviosa, Simonluca Poggi, Matteo Agresta.

Al fine di una maggiore collaborazione con le aziende partner del progetto, verrà affiancato al Comitato di Gestione un

Comitato di Indirizzo, con funzioni consultive, composto da rappresentanti delle Aziende ed Enti che collaborano all'organizzazione del Master.

La struttura cui è affidata la gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria del corso è il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti - DIME Via all'Opera Pia, 15, 16145 Genova Tel: 0103532275 Cell: 3468289012 e-mail mipet@simulationteam.com Sito Web del MIPET <http://www.itim.unige.it/cs/plants/index.html>

Art. 5

Modalità di accesso

Al Master sono ammessi un numero **massimo di 30 allievi**.

Il numero minimo per l'attivazione è di 11 allievi.

Titoli di studio richiesti:

- Laurea in Ingegneria Meccanica, Ingegneria Chimica, Ingegneria Elettrica, Ingegneria Gestionale, Ingegneria Nucleare, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica conseguita secondo il previgente ordinamento;
- Laurea Magistrale della classe LM-33 (Ingegneria meccanica) o della classe LM-32 (Ingegneria informatica) o della classe LM-29 (Ingegneria elettronica) o della classe LM-31 (Ingegneria gestionale) o della classe LM-28 (Ingegneria elettrica) o della classe LM-25 (Ingegneria dell'automazione) o della classe LM-23 (Ingegneria civile) o della classe LM-24 (Ingegneria dei sistemi edilizi) o della classe LM-26 (Ingegneria della sicurezza) o della classe LM-22 (Ingegneria chimica) della classe LM-71 (Scienze e tecnologie della chimica industriale).

Altri requisiti: buona conoscenza della lingua inglese.

Il Comitato di Gestione si riserva di ammettere candidati in possesso di un titolo di studio universitario specialistico o magistrale diverso da quello specificato, sulla base dell'analisi del curriculum formativo e professionale ritenuto affine al profilo del master.

Modalità di ammissione:

L'ammissione avverrà sulla base della valutazione dei titoli e colloquio.

Il Comitato di gestione provvederà alla valutazione dei titoli attribuendo fino a un massimo di 20 punti secondo seguenti criteri di valutazione:

- Valutazione della formazione (massimo 10 punti):
 - 4 punti per il voto di laurea pari a 110 e lode o pari a Summa Cum Laude;
 - 2 punti per il voto di laurea compreso tra 110 e 107 o pari a Magna Cum Laude;
 - 1 punto per il voto di laurea compreso tra 106 e 100;
 - Fino a un massimo di 2 punti per la pertinenza della laurea;
 - Fino a un massimo di 2 punti per il possesso delle competenze informatiche di base;
 - Fino a un massimo di 2 punti per la buona conoscenza linguistica.
- Valutazione delle esperienze professionali, di ricerca e/o di lavoro in Italia e Estero (massimo 10 punti):
 - massimo 5 punti per la pertinenza del settore di attività;
 - massimo 5 punti per la pertinenza della posizione occupata.

Sulla base degli esiti della valutazione, verrà redatta una graduatoria attraverso la quale verranno individuati i candidati che potranno accedere alla prova orale, nella misura massima di 60 persone.

Al colloquio individuale verranno attribuiti fino a un massimo di **40 punti** e sarà svolto in lingua inglese, live o tramite telefono o tramite web support, e atto a valutare le competenze tecniche, il potenziale dell'individuo, l'interesse e motivazione alla partecipazione al corso, la consapevolezza nei confronti del percorso formativo, la corrispondenza al profilo atteso, nonché la motivazione ad operare nel business in oggetto.

In caso di parità di punteggio verrà data la precedenza al candidato con minore età anagrafica.

Eventuali agevolazioni economiche e/o borse

Borse di studio

Le aziende partner del progetto mettono a disposizione degli interessati un contributo che potrà coprire fino all'80% della quota di iscrizione (6.000,00 euro). Le modalità di assegnazione verranno comunicate e pubblicate sul sito web del MIPET <http://www.itim.unige.it/cs/plants/index.html> entro la scadenza del presente bando.

Art. 6

Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/master>, entro le ore 12.00 del 14 Marzo 2014.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, **non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.**

Nella domanda il candidato deve autocertificare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- a) il cognome e il nome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita, la residenza, il telefono ed il recapito eletto agli effetti del concorso. Per quanto riguarda i cittadini stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o di quello della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio. Può essere omessa l'indicazione del codice fiscale se il cittadino straniero non ne sia in possesso, evidenziando tale circostanza;
- b) la cittadinanza;
- c) tipo e denominazione della laurea posseduta con l'indicazione della data, della votazione e dell'Università presso cui è stata conseguita ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'Università straniera nonché gli estremi dell'eventuale provvedimento con cui è stata dichiarata l'equipollenza stessa oppure l'istanza di richiesta di equipollenza ai soli fini del concorso di cui all'art. 5;
- d) conoscenza della lingua inglese.

Alla domanda di ammissione al master devono essere allegati, mediante la procedura online:

- a) fotocopia fronte/retro di un documento di identità;
- b) curriculum vitae;
- c) autocertificazione relativa alla veridicità delle dichiarazioni rese e all'autenticità dei documenti allegati alla domanda. Tale dichiarazione dovrà essere resa attraverso il modulo disponibile sulla pagina web della procedura on-line, che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dall'interessato e allegato attraverso la procedura on-line.

Tutti gli allegati devono essere inseriti in formato PDF.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, l'interessato deve chiederne l'equipollenza ai soli fini del concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti:

- titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo;
- "dichiarazione di valore" del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.

Il provvedimento di equipollenza sarà adottato ai soli fini dell'ammissione al concorso e di iscrizione al corso.

Nel caso in cui la competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana non abbia provveduto a rilasciare tale documentazione in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione, è necessario allegare alla domanda tutta la documentazione disponibile.

L'eventuale provvedimento di equipollenza sarà adottato sotto condizione che la traduzione legalizzata e la "dichiarazione di valore" siano presentate entro il termine previsto per l'iscrizione ai corsi da parte dei candidati ammessi.

Il rilascio della suddetta documentazione e dell'eventuale permesso di soggiorno per la partecipazione alle prove e per la frequenza del corso ai cittadini stranieri è disciplinato dalla nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 602 del 18 maggio 2011 (Norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi per il triennio 2011/2014), disponibile all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/5.html>.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), il candidato si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. I candidati che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dall'iscrizione, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

La data della valutazione dei titoli e la data l'orario e il luogo delle prove di ammissione verranno comunicati ai candidati a cura del DIME a decorrere **dal 18 Marzo 2014** mediante pubblicazione sul sito internet (<http://www.ifim.unige.it/cs/plants/index.html>).

Non saranno inviate comunicazioni individuali ai candidati.

La **graduatoria** degli ammessi sarà affissa presso la segreteria organizzativa del Master al DIME Via all'Opera Pia, 15, 16145 Genova e sul sito internet del MIPET (<http://www.itim.unige.it/cs/plants/index.html>) **il 4 Aprile 2014.**

I candidati che non riporteranno nella domanda tutte le indicazioni richieste saranno esclusi dalla graduatoria di ammissione.

L'Università può adottare, anche successivamente alla pubblicazione della graduatoria di ammissione, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

Art. 7

Perfezionamento iscrizione

I candidati ammessi al Master Universitario di II livello devono perfezionare l'iscrizione entro il 11 Aprile 2014.

L'iscrizione dovrà essere effettuata mediante presentazione dei seguenti documenti all'Università degli Studi di Genova, – Area formazione permanente e post lauream - Servizio alta formazione– Via Bensa, 1 – 16124 Genova (orario sportello: lunedì – mercoledì – giovedì - venerdì ore 9.00 - 12.00 e martedì ore 9.00 – 11.00 e ore 14.30 - 16.00):

1. domanda di iscrizione master universitario (*);
2. contratto formativo (*);
3. modulo richiesta tesserino magnetico (*);
4. fotocopia fronte/retro del documento di identità;
5. n. 1 fotografia formato tessera;
6. ricevuta comprovante il versamento della I rata d'iscrizione di importo pari a **1.500,00 €** da effettuarsi online tramite il servizio bancario disponibile nell'area dei servizi online agli studenti, utilizzando una delle carte di credito appartenenti ai circuiti Visa, Visa Electron, CartaSi, MasterCard, Maestro, carte prepagate riUnige/riCarige o tramite “avviso di pagamento” cartaceo (bollettino bancario Freccia).

Il pagamento della **II rata** di importo pari a **6.000,00 €**, dovrà essere effettuato secondo le modalità sopracitate entro il **05.05.2014** qualora non sia coperto da una borsa di studio.

() disponibile all'indirizzo <http://www.studenti.unige.it/postlaurea/master/>*

La domanda di iscrizione e i documenti sopra indicati potranno essere anticipati via fax al numero 010 209 9539. L'invio a mezzo fax non esime dalla presentazione della domanda di iscrizione e della documentazione in originale.

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Regolamento per gli Studenti emanato con D.R. 228 del 25.09.2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

I candidati, che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato, di fatto sono considerati rinunciari.

Art. 8

Rilascio del Titolo

A conclusione del master, i candidati che a giudizio del Comitato di gestione abbiano superato con esito positivo la prova finale, verrà rilasciato il diploma di Master Universitario di II livello in “IMPIANTISTICA INDUSTRIALE MIPET- MASTERING INDUSTRIAL PLANT ENGINEERING & TECHNOLOGIES” come previsto dall'art. 19 del Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, Area formazione permanente e post-lauream - Servizio alta formazione, e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Genova, 13.02.2014

IL PRORETTORE ALLA FORMAZIONE
F.to Prof.ssa Alda Maria Scopesi